

BENI COMUNI, AMBIENTE E TRASPARENZA

[*Linee Programmatiche...*]

La vivibilità della Città è misurata altresì dalla sua qualità ambientale e tecnologica.

In questa direzione - oltre al già richiamato programma europeo Smart City - si opererà per:

riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e incentivazione della riqualificazione del patrimonio edilizio privato.

adozione - in primo luogo negli edifici comunali - di sistemi energetici puliti a bassa produzione di CO2 e PCM.

estensione a tutta la città del teleriscaldamento e avvio del telerinfrescamento.

raccolta differenziata dei rifiuti portandola dall'attuale 42% a oltre il 50% in un triennio.

entrata in funzione del termovalorizzatore

prosecuzione del progetto "Torino città d'acqua" con il pieno recupero delle riviere e delle sponde fluviali.

espansione della dotazione dei parchi intercomunali, urbani e di quartiere.

realizzazione in ogni quartiere di isole pedonali e aree di riqualificazione ambientale.

Noi per una Torino sana

Oltre a proseguire con la costruzione della metropolitana è necessario incentivare dei percorsi di mobilità urbana che riducano l'inquinamento e diventino usufruibili ed efficienti per tutti, attraverso un coraggioso piano del traffico, che pedonalizzi ampie aree della città, ridonando la democrazia ai trasporti, attraverso l'introduzione di misure quali il 'congestion charge', i cui proventi vengano utilizzati per il trasporto pubblico, i bus notturni, il bike e car sharing. Le aziende municipalizzate, i rifiuti, la gestione dello spazio urbano devono essere un mezzo per il raggiungimento del bene comune, non uno strumento di profitto.

Questo può e deve essere fatto solo rendendo completamente trasparente la loro gestione: riduciamo il debito della città facendo efficienza delle risorse, tagliando i costi della politica, liberando le municipalizzate dai meccanismi della cooptazione partitica e dai conflitti di interesse, selezionando il personale politico e manageriale secondo criteri trasparenti di etica, merito e competenza, rinunciando agli strumenti finanziari quali i derivati e affidandosi alla finanza etica.

Torino deve diventare città europea gestendo in modo idoneo la filiera dei rifiuti, estendendo la raccolta porta a porta a tutta la città, riducendo gli imballaggi, educando i suoi cittadini. Viviamo una trasformazione epocale, le case si trasformeranno in mini centrali con un flusso continuo di energia in entrata e in uscita. Torino deve posizionarsi all'avanguardia, a partire dagli edifici pubblici e sfruttando la rete dei suoi tetti, proponendo un'urbanistica di qualità, improntata al risparmio energetico.

Noi dalle parole ai fatti

Contribuisci alla definizione di proposte concrete:

- Riduzione dei costi di gestione delle municipalizzate, anche attraverso la diminuzione dei membri dei CdA e la relativa diminuzione dei loro compensi. Introduzione di criteri più severi d'efficienza e trasparenza.*
- Realizzazione di un piano della mobilità ecologica, ciclabile e pedonale al fine di rendere più efficienti e sicuri i percorsi di avvicinamento ai mercati, luoghi attrattivi e ovviamente i presidi sanitari e le scuole.*
- ...*

what's on your mind?